

# DARCAP

## Documentazione degli ARchivi delle Amministrazioni Pubbliche

*Giovanna D'Angiolini, Edoardo Patruno, Teresa Saccoccio*

### Sommario

DARCAP .....	1
Obiettivi e contenuti di DARCAP .....	1
Descrizione sintetica dello schema logico del database di DARCAP .....	4
AREA DOCUMENTATIVA–ANAGRAFICA .....	5
AREA DOCUMENTATIVA–CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI.....	7
AREA QUESTIONARIO .....	9
AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE .....	11
Schema AREA DOCUMENTATIVA–ANAGRAFICA.....	1
Schema AREA DOCUMENTATIVA–CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI .....	1
Schema AREA QUESTIONARIO .....	1
Schema AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE.....	1

### Obiettivi e contenuti di DARCAP

Il sistema di supporto al coordinamento della modulistica **DARCAP** gestisce la documentazione sul contenuto e la qualità degli archivi utilizzabili a scopo statistico e dei moduli che li alimentano, in funzione delle esigenze degli utilizzatori effettivi o potenziali.

E' composto da tre ambienti principali, DARCAP-Documenta, DARCAP-Innova e DARCAP-Consultazione.

**DARCAP-Documenta:** consente di *registrare le informazioni sul contenuto informativo, la qualità e le caratteristiche degli archivi e dei moduli che li alimentano*, nonché, a fini di integrazione con altri sistemi di documentazione, dei dataset di alimentazione e diffusione degli archivi.

In particolare consente di registrare le informazioni dettagliate che sono ottenute mediante le attività programmate di *ricognizione* condotte dall'Istat su specifiche raccolte di archivi in collaborazione con gli enti titolari, attività che si articolano in *istruttorie* approfondite su ogni singolo archivio.

Consente di registrare anche le informazioni ottenute da *rilevazioni* specifiche sugli archivi gestiti dagli enti territoriali, come quella organizzata dal CUSPI sugli archivi delle provincie, e le informazioni ottenute da altri sistemi informativi, caricabili in DARCAP mediante apposite funzioni di importazione di file in formato csv.

**DARCAP-Innova:** consente la *comunicazione all'Istat dei progetti di innovazione sui moduli e gli archivi amministrativi* avviati dagli enti titolari e la documentazione del contenuto dell'innovazione, nonché la documentazione dei pareri in merito emessi da Istat.

**DARCAP-Consultazione:** è l'ambiente che consente all'utente finale la *ricerca degli archivi amministrativi e dei moduli d'interesse e la consultazione della relativa documentazione*.

**DARCAP-Documenta e DARCAP-Innova** alimentano **un unico database relazionale integrato**, nel quale si possono distinguere tre aree: area documentativa, area innovazioni e area questionario.

**AREA DOCUMENTATIVA:** in essa è possibile descrivere a diversi livelli di approfondimento i seguenti *oggetti documentativi*:

- archivi
- moduli che alimentano gli archivi
- dataset di alimentazione degli archivi
- dataset di diffusione degli archivi

Si distingue tra ogni oggetto e le sue versioni (esempio modello 730 e modello 730 del 2014, modello 730 del 2015, etc.), associando periodi di validità alle diverse *versioni di un oggetto documentativo*.

Per ogni versione di un oggetto documentativo sono gestite sia informazioni anagrafiche e altre informazioni generali sia informazioni più dettagliate sul contenuto informativo. Si distinguono quindi nell'AREA DOCUMENTATIVA due sotto-aree principali: **ANAGRAFICA** e **CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI**, oltre ad alcune altre sotto-aree definite a supporto di particolari operazioni di caricamento o visualizzazione.

**AREA DOCUMENTATIVA–ANAGRAFICA:** per la prima o le successive versioni di un oggetto documentativo contiene informazioni sul nome, la descrizione e la data d'inizio di validità della versione, gli enti gestori con gli eventuali referenti ed eventualmente gli enti utilizzatori con gli eventuali referenti, gli altri oggetti documentativi che lo alimentano o che alimenta, i procedimenti amministrativi che lo originano o regolano con le relative norme e il tipo di procedimento, e inoltre note aggiuntive e puntamenti a documentazione e a siti significativi. Si assume che un archivio possa essere alimentato da moduli, dataset di alimentazione o direttamente da altri archivi.

**AREA DOCUMENTATIVA–CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI:** contiene documentazione sul contenuto informativo di ogni versione di un oggetto documentativo, ottenuta conformemente ad uno specifico modello concettuale specificando:

- i *collettivi* principali di tipo *popolazione* o *evento* osservati (es: scuola, studente, contribuente, immatricolazione, dichiarazione dei redditi, richiesta di cittadinanza, richiesta di protezione internazionale)

- i collettivi *sottoinsieme* e le eventuali relazioni di *partizione* che li legano al collettivo più ampio (es: richieste di cittadinanza per residenza o per matrimonio)
- le *relazioni semplici* o di *dipendenza* tra collettivi (es: la relazione tra il richiedente protezione internazionale e la relativa richiesta)
- le *caratteristiche (variabili)* osservate per gli elementi di ciascun collettivo (es: sesso, residenza, data di immatricolazione, attività economica, reddito disponibile), il loro tipo (variabile numerica, di classificazione, data, altro) gli *identificativi* semplici o composti (es: codice fiscale), i *codici di raccordo* usati per legare due elementi connessi da una relazione, le *classificazioni* utilizzate per le variabili di classificazione, con le relative modalità (es: stati esteri, categorie ATECO), eventuali relazioni algebriche che connettono tra loro diverse variabili numeriche.

Si assume che una versione di oggetto sia sostituita da una nuova versione quando cambiano i collettivi osservati, le loro relazioni o le caratteristiche (variabili) osservate. Il sistema definisce una data di fine per la vecchia versione in base alla data d'inizio specificata per la nuova versione.

Solo per i moduli, è possibile descrivere la struttura di una versione di modulo ancorando l'informazione sulle specifiche caratteristiche (variabili) osservate alla loro posizione nel layout del modulo.

Nell' AREA DOCUMENTATIVA sono descrivibili tanto le versioni di oggetto esistenti (esempio l'attuale anagrafe degli studenti universitari, il modello 730 del 2015) quanto quelle in via di definizione o modifica a seguito di un progetto di innovazione (esempio una diversa anagrafe degli studenti universitari in progettazione da parte del MIUR, il modello 730 del 2016).

Di conseguenza questa parte del database è utilizzata da DARCAP-Documenta per documentare le caratteristiche generali e i contenuti informativi delle versioni di oggetto esistenti, ma può anche essere utilizzata da DARCAP-Innova per documentare le versioni di archivio o modulo in via di definizione o modifica da parte degli enti.

In entrambi i casi la specifica del contenuto informativo delle diverse versioni di oggetto documentativo è compito degli esperti Istat.

**AREA QUESTIONARIO:** questa parte del database permette agli esperti Istat di registrare una serie di informazioni specifiche raccolte con le istruttorie sugli archivi, relative agli utilizzi della versione di archivio oggetto di istruttoria, alle modalità di aggiornamento e alla copertura dei collettivi, ai principali problemi di qualità della versione di archivio e ai relativi progetti di intervento. Queste informazioni sono registrate come risposte ad una serie preconstituita di domande, che può essere ampliata e modificata e costituisce il questionario di approfondimento compilato al termine di ogni istruttoria mediante interviste da parte degli esperti Istat agli esperti dell'archivio.

**AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE:** gestisce la descrizione sintetica dei progetti generali di innovazione inviata dai rappresentanti degli enti, definendone il tipo e l'ambito tematico e formulando l'eventuale richiesta di parere, e comprende un repository di documenti nel quale i rappresentanti degli enti possono caricare documenti associati al progetto.

Consente agli esperti Istat di registrare i pareri emessi e di dettagliare uno o più progetti specifici che compongono il progetto generale, ai quali associare la descrizione di una versione di archivio o modulo in via di definizione o modifica, sfruttando l'area documentativa del database.

**DARCAP-Consultazione** presenta all'utente finale una lista di diverse opzioni di consultazione.

Selezionando l'opzione Visualizza progetti si accede alla lista dei progetti di innovazione relativi agli archivi amministrativi e ai moduli che li alimentano, ed è possibile scegliendo un progetto consultare tutte le informazioni fornite dall'ente responsabile ed eventualmente arricchite dagli esperti Istat.

Selezionando Ricerca Archivi è possibile ricercare gli archivi d'interesse attraverso vari criteri di ricerca (nome e altre caratteristiche dell'archivio), differenziati per gli archivi degli enti centrali e degli enti territoriali.

Selezionando Ricerca Archivi per contenuti è possibile ricercare gli archivi d'interesse selezionandoli in base al loro contenuto informativo: specificando una stringa di caratteri si attiva una ricerca per nome dei collettivi, delle caratteristiche e delle classificazioni gestiti nel sistema, e vengono visualizzati i relativi archivi di appartenenza.

Analogamente operano le due funzionalità di Ricerca Moduli e Ricerca Moduli per contenuti.

Scegliendo un archivio, si accede alle relative informazioni: nome e descrizione, enti gestori, procedimenti amministrativi che lo regolano e relative norme, moduli, dataset e altri archivi che lo alimentano, collettivi osservati di tipo popolazione (es: studente, contribuente) o evento (es: immatricolazione, dichiarazione dei redditi), variabili osservate per ogni collettivo (es: sesso, residenza, data immatricolazione, reddito disponibile), con le relative classificazioni e le eventuali relazioni algebriche, identificativi utilizzati, relazioni di sottoinsieme e altri legami tra i collettivi presentati anche come grafo. Inoltre sono disponibili in appositi file pdf le informazioni specifiche sugli usi dell'archivio e sulla sua qualità, in particolare sulla copertura dei collettivi, ottenute con l'apposito questionario di approfondimento.

Per i moduli sono disponibili analoghe informazioni, è inoltre possibile visualizzare i contenuti informativi del modulo ancorati al layout.

Un **MANUALE PER LA CONSULTAZIONE** è disponibile online.

## **Descrizione sintetica dello schema logico del database di DARCAP**

Nel seguito si descrive solo la parte concettualmente più significativa dello schema logico, omettendo le componenti definite per scopi più operativi. Sono commentati i quattro sotto-schemi:

**AREA DOCUMENTATIVA-ANAGRAFICA**

**AREA DOCUMENTATIVA-CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI**

**AREA QUESTIONARIO**

**AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE**

presentati nelle relative figure (da pagina 14)..

## AREA DOCUMENTATIVA-ANAGRAFICA

Le relazioni principali dello schema sono OGGETTI DOCUMENTATIVI e VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI, destinate a registrare rispettivamente gli oggetti documentativi e le loro versioni, con i loro nomi, le loro descrizioni e gli altri attributi incluse, per le versioni di oggetto, la data di inizio e fine validità.

Tra l'altro per gli oggetti documentativi può essere registrata la provenienza della documentazione gestita da altri sistemi di documentazione, per le versioni di oggetto documentativo il flag In\_progettazione serve a distinguere le versioni di oggetto esistenti da quelle associate a progetti di innovazione, il flag Stato\_versione serve a indicare in quale stato dell'attività di documentazione si trova la versione di oggetto documentativo (in lavorazione, validata, eccetera).

Solo le versioni di oggetto documentativo con Stato\_versione= validato sono visibili all'utente finale nell'ambiente Consultazione.

Le informazioni sugli *enti gestori di archivi amministrativi* e i relativi uffici sono contenute nelle relazioni ENTI e UFFICI. Agli enti è assegnato un periodo di validità, ed è possibile registrare l'ente di arrivo, in caso di ente risultante da una fusione, e l'ente di provenienza, in caso di ente risultante da uno scorporo. Due flag distinguono se l'ente è centrale o territoriale, e se è un ente della PA (gli unici attualmente caricati, ad eccezione di alcuni enti coinvolti nella gestione tecnica di archivi della PA, come il CINECA o SOGEI). E' registrato il codice di ente nella lista S13. Poichè molte informazioni nel sistema sono associabili ad uno specifico ufficio anziché al generico ente, per poterle comunque associare ad un ente quando non si conosce lo specifico ufficio ad ogni ente viene associato un Ufficio generico, oltre agli altri. Per ogni ufficio sono specificabili l'indirizzo, il comune e la provincia se diversi da quelli specificati per l'ente, e sono registrabili il codice e la denominazione di Area Amministrativa Omogenea previsti dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (attualmente ancora non registrati).

Una versione di oggetto documentativo può essere associata a più uffici di uno o più enti, contemporaneamente o in successione, per determinati periodi, questo legame è rappresentato nella relazione UFFICI\_VERS\_OGGETTI\_DOCUM (il legame è con l'ufficio, eventualmente quello generico).

Le informazioni sui *procedimenti amministrativi che istituiscono o regolano una versione di oggetto documentativo* sono contenute nelle relazioni PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI e VERS\_PROC\_AMM. Si assume quindi che anche per i procedimenti amministrativi siano definite diverse versioni, con un proprio periodo di validità. I procedimenti amministrativi sono legati a uno o più enti e per essi si può specificare un tipo, inteso come una generica attività amministrativa di pertinenza: L'elenco di tali attività è contenuto nella relazione ATTIVITA\_PROC\_AMM e comprende ad esempio: Accertamenti costitutivi, Atti di controllo e verifiche, Atti di pianificazione, coordinamento e promozione, eccetera.

Le diverse versioni di procedimento amministrativo sono legate ad una o più norme, contenute nella relazione NORME, il legame è caricato nella relazione VERS\_PROC\_AMM\_NORME. Il database permette anche di descrivere relazioni di contenimento o condizionamento tra versioni di procedimenti amministrativi, nella relazione REL\_VERS\_PROC\_AMMINISTR (funzione attualmente non gestita).

Una versione di oggetto documentativo può essere associata a più versioni di procedimenti amministrativi, contemporaneamente o in successione, per determinati periodi, questo legame è rappresentato nella relazione VERSIONI\_PROC\_AMM\_OGG\_DOCUM.

Un'importante relazione è RELAZ\_VERS\_OGGETTI\_DOCUM. Questa relazione serve a rappresentare i *legami di alimentazione tra versioni di oggetto documentativo*. Una versione di archivio può essere alimentata da una o più versioni di modulo, una o più versioni di dataset di alimentazione, una o più versioni di altri archivi. Una versione di modulo può alimentare una o più versioni di archivi. Una versione di dataset di alimentazione alimenta una versione di archivio, una versione di dataset di diffusione è alimentata da una versione di archivio. Le relazioni di alimentazione tra versioni di oggetti possono cambiare nel tempo, hanno quindi associato un periodo, definito da una data di inizio e una di fine.

La stessa relazione RELAZ\_VERS\_OGGETTI\_DOCUM è utilizzata per rappresentare l'appartenenza di una versione di oggetto a uno o più raggruppamenti tematici, tra quelli elencati nella relazione GRUPPI\_VERS\_OGG\_DOCUM, tra questi figurano i Programmi e le Missioni che li contengono, definiti secondo la specifica ARCONET - Armonizzazione contabile degli enti territoriali, che sono utilizzati per classificare gli archivi delle amministrazioni provinciali. I raggruppamenti tematici possono essere riconducibili a specifici enti che li usano, o anche a specifici uffici di enti, questo legame è rappresentabile nella relazione UFFCI\_GRUPPI\_VERS\_OGG\_DOCUM.

La relazione ATTIVITA\_AGGIORNAMENTO serve a registrare le *attività di documentazione di diverso tipo* che vengono condotte su una versione di oggetto documentativo ad opera di specifici utenti, tra di esse le istruttorie sono raggruppabili in ricognizioni. Un'attività di aggiornamento può comportare il caricamento in un'area specifica di documenti e puntamenti relativi alla versione di oggetto, i quali sono elencati nella relazione DOCUMENTI\_ATTIVITA\_AGG. Può anche comportare la specifica di note e osservazioni, caricabili in NOTE\_OGG\_VERS\_DOCUM.

La relazione UTENTI serve a registrare tutte le informazioni relative ai *diversi utenti abilitati ad utilizzare il sistema*, con i loro diversi profili di abilitazione, nonché agli eventuali referenti degli archivi.

Le relazioni PROGETTI, PROGETTI SPECIFICI, RELAZIONI\_PROGETTI servono alla documentazione dei progetti di innovazione relativi ad archivi o moduli e sono illustrate nell'apposito sottoschema ( si veda più avanti). Il database permette di documentare il legame tra un progetto di innovazione e una ricognizione che può eventualmente averlo originato o che può esserne stata originata nella relazione RICOGNIZIONI\_PROGETTI (funzione attualmente non gestita).

Non sono attualmente utilizzate le due relazioni MODALITA\_GESTIONE e MODALITA\_GEST\_VERS\_MODULI.

## AREA DOCUMENTATIVA–CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI

Anche in questo sottoschema le relazioni principali sono OGGETTI DOCUMENTATIVI e VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI.

Alla relazione VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI sono connesse una serie di relazioni che servono a *specificare il contenuto informativo di una versione di oggetto*, legando la versione di oggetto a particolari collettivi, caratteristiche e classificazioni contenuti in appositi *repertori*.

La relazione SOGGETTI\_EVENTI contiene il *repertorio dei collettivi*, alimentato via via dalle attività di documentazione. Per ogni collettivo sono documentati il tipo (popolazione oppure evento), la descrizione, ed è descritta la periodicità se è un evento. E' possibile specificare relazioni di sinonimia (funzione attualmente non gestita).

La relazione CARATTERISTICHE contiene il *repertorio delle caratteristiche (variabili)*, alimentato via via dalle attività di documentazione. Per ogni caratteristica sono documentati il tipo e la descrizione: I tipi di caratteristica sono specificabili nella tabella TIPI\_CARATTERISTICA, e sono attualmente: variabile di classificazione, variabile numerica, codice identificativo semplice, codice identificativo composto, codice di raccordo, data, altro. E' possibile specificare relazioni di sinonimia (funzione attualmente non gestita). E' possibile definire famiglie di caratteristiche affini, nella relazione FAMIGLIE\_CARATTERISTICHE (funzione attualmente non gestita).

La relazione CLASSIFICAZIONI contiene il *repertorio delle classificazioni*, alimentato via via dalle attività di documentazione. Per ogni classificazioni sono documentati la descrizione e l'anno di rilascio, un flag distingue le classificazioni ufficiali.

Le *modalità di tutte le possibili classificazioni* sono registrate nella relazione MODALITA, le modalità associate a ogni classificazione nella relazione MODALITA\_CLASSIFICAZIONI.

I legami tra i collettivi e le caratteristiche nei rispettivi repertori sono registrati in CARATT\_SOGGETTI\_EVENTI, i legami tra caratteristiche e classificazioni nei rispettivi repertori sono registrati in CLASSIFICAZIONI\_CARATTERIST.

Per rappresentare *i legami tra una versione di oggetto documentativo e i collettivi, le caratteristiche e le classificazioni nei repertori* si utilizzano rispettivamente le relazioni VERS\_OGG\_DOCUM\_SOGG-EVE, CARATT\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM, CLASS\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM.

A seconda del grado di approfondimento dell'operazione di documentazione, per una data versione di oggetto documentativo potrà accadere che si registrino solo i collettivi, o solo le coppie collettivo-caratteristica, o le terne complete collettivo-caratteristica-classificazione (per le caratteristiche di tipo variabile di classificazione).

La relazione VERS\_OGG\_DOCUM\_SOGG-EVE contiene i legami tra ogni versione di oggetto documentativo in VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI e i suoi collettivi, elencati in SOGGETTI\_EVENTI.

La relazione CARATT\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM contiene i legami tra ogni coppia versione di oggetto documentativo-collettivo, elencata in VERS\_OGG\_DOCUM\_SOGG-EVE, e le relative coppie collettivo-caratteristica, scelte tra quelle elencate in CARATT\_SOGGETTI\_EVENTI.

La relazione CLASS\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM contiene i legami tra ogni terna versione di oggetto documentativo-collettivo-caratteristica, elencata in CARATT\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM, e le relative coppie classificazione-caratteristica, scelte tra quelle elencate in CLASSIFICAZIONI\_CARATTERIST. Questi legami hanno associato un periodo di validità, perché le caratteristiche di tipo variabile di classificazione osservate da una data versione di oggetto documentativo possono cambiare nel corso del tempo la classificazione utilizzata per rilevarle.

Per documentare le *relazioni tra i collettivi all'interno di una versione di oggetto documentativo* si utilizza la relazione LEGAMI\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM.

I tipi di relazione tra collettivi attualmente documentati sono:

- relazioni di *sottoinsieme* tra due collettivi (ad esempio tra i collettivi Lavoratore e Lavoratore extracomunitario)
- relazioni di *partizione* tra un collettivo e più collettivi suoi sottoinsieme (ad esempio tra Richiesta di cittadinanza e i suoi sottoinsiemi Richiesta di cittadinanza per residenza, Richiesta di cittadinanza per matrimonio)
- legami *semplici o di dipendenza* tra un collettivo dominio e un collettivo codominio (ad esempio tra Studente e Immatricolazione, tra Straniero e Richiesta di cittadinanza, tra lavoratore e Rapporto di lavoro e tra Datore di lavoro e Rapporto di lavoro)

I legami tra un collettivo di tipo popolazione e un collettivo di tipo evento istantaneo possono essere ulteriormente caratterizzati come legami di ingresso oppure di uscita se l'evento è tale da determinare l'ingresso o l'uscita di elementi dalla popolazione, come ad esempio per il legame tra Studente e Immatricolazione (lo stesso tipo di caratterizzazione è possibile per il legame tra eventi con durata ed eventi istantanei, ma questa possibilità è attualmente non gestita).

A tutte le relazioni (tranne quelle di sottoinsieme) è associabile un nome e una descrizione. E' possibile specificare i ruoli dei due collettivi nella relazione (collettivo padre o collettivo figlio, collettivo codominio o collettivo dominio).

Tutti i legami semplici o di dipendenza sono legami funzionali tra coppie di collettivi perché nel modello di documentazione utilizzato i legami tra più collettivi così come i legami m-n (non funzionali) sono specificati esplicitando un apposito collettivo legame, visto solitamente come un evento con durata; è il caso ad esempio del collettivo Rapporto di lavoro, che dipende dai due collettivi Lavoratore e Datore di lavoro. E' possibile specificare l'obbligatorietà della relazione per ciascuno dei due collettivi legati (funzione attualmente non gestita).

Il database permette anche di registrare l'influenza che la relazione tra una popolazione e un evento può avere sul possesso di caratteristiche o di altre relazioni da parte degli elementi della popolazione (funzione attualmente non gestita).

Si utilizza la relazione RELAZIONI\_CARATTERISTICHE per documentare le *relazioni algebriche tra caratteristiche di tipo variabile numerica* osservate su uno stesso collettivo all'interno di una versione di oggetto documentativo (esempio la relazione di somma che unisce Fatturato a Fatturato in proprio, Fatturato in conto terzi)..



Si utilizza la relazione LEGAMI\_ELEMENTI\_OGG\_DOCUM per documentare le *relazioni di provenienza* che legano ogni copia collettivo-caratteristica osservata da una versione di oggetto documentativo alle coppie collettivo-caratteristica (eventualmente con nomi diversi, ma sinonimi) che appartengono alle altre versioni di oggetto documentativo che la alimentano. Queste relazioni di provenienza hanno associato un periodo di validità, perché possono cambiare nel corso del tempo per una stessa versione di oggetto.

Le relazioni SEZIONI, SEZIONI\_OGG\_DOCUM e LEGAMI\_SEZIONI\_OGG\_DOCUM servono a descrivere le diverse parti che compongono *la struttura di un modulo*.

Ogni tipo di modulo elencato in OGGETTI DOCUMENTATIVI (ad esempio il modello 730) può avere diverse versioni elencate in VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI (es. modello 730 del 2014, modello 730 del 2015), ciascuna composta di diverse sezioni (es: Quadro A, Quadro B, eccetera nel modello 730 del 2014). La relazione SEZIONI contiene un repertorio di tutte le possibili sezioni associate a ogni tipo di modulo, nelle sue diverse versioni (ad esempio Quadro A del modello 730 del 2014, Quadro B del modello 730 del 2014, Quadro A del modello 730 del 2015), identificate con nome e descrizione; è possibile anche registrare sinonimie tra sezioni di versioni diverse del modello che hanno nomi diversi ma contenuti identici (funzione attualmente non gestita).

La relazione SEZIONI\_OGG\_DOCUM registra i legami tra ogni versione di modulo e tutte le sezioni che la compongono, si noti che in questo modo si documenta l'appartenenza di una stessa sezione, identificata da un nome e una descrizione, e a più versioni di modulo (per esempio che uno stesso Quadro A appartiene sia alla versione 2014 che a quella 2015 del 730).

La relazione LEGAMI\_SEZIONI\_OGG\_DOCUM serve a descrivere la relazione gerarchica di contenimento tra sezioni di diverso livello (esempio quadri e righe del modello 730) che definisce la struttura del layout per ogni particolare versione grafica (documento) associata ad una versione di modulo.

La specifica completa del layout per ogni particolare versione grafica (documento) associata ad una versione di modulo e del suo legame con i contenuti informativi della versione di modulo utilizza un apposito sottoschema, non descritto nel presente documento.

Le relazioni UNITA\_STATISTICHE e VERS\_OGG\_DOC\_SOGG\_EVE\_UN\_STAT servono a rappresentare la provenienza di specifiche unità statistiche dai collettivi osservati da ogni versione di oggetto documentativo, e non sono attualmente utilizzate. La relazione SOGG\_EVE\_VERS\_PROC\_AMM serve a rappresentare legami tra versioni di procedimenti amministrativi e i collettivi di pertinenza, e non è attualmente utilizzata.

## AREA QUESTIONARIO

Le tabelle VERSIONI\_QUESTIONARIO, STRUTTURE\_QUESTIONARI, QUESITI, CLASSIFICAZIONI\_QUESITI, MODALITA-QUESITI servono a *descrivere uno o più questionari utilizzabili nella parte finale dell'istruttoria su una versione di archivio*, nella quale sono dettagliate alcune informazioni sugli usi della versione di archivio e sulla sua qualità, mediante intervista agli esperti. Finora sono state definite due versioni del questionario, una

semplificata e una più dettagliata, ma nel sistema DARCAP è caricata solo quella semplificata, l'unica finora utilizzata. E' inoltre caricato un secondo questionario fittizio, che serve a caricare alcune informazioni specifiche su ogni archivio che vengono raccolte con la rilevazione sugli archivi delle provincie.

La tabella VERSIONI\_QUESTIONARIO specifica nome, tipo (semplificato o approfondito) e periodo di validità del questionario. La tabella STRUTTURE\_QUESTIONARI contiene gli elementi di ogni dato questionario: si assume che ogni questionario sia suddiviso in paragrafi, contenenti gruppi di quesiti che a loro volta contengono i singoli quesiti, gli elementi di un questionario sono quindi strutturati gerarchicamente su tre livelli. I quesiti veri e propri, all'ultimo livello gerarchico, hanno uno specifico ordine all'interno del gruppo di quesiti e corrispondono ad elementi della tabella QUESITI. Si noti che questionari diversi possono condividere quesiti.

Ogni quesito ha associata una classificazione tra quelle specificate nella relazione CLASSIFICAZIONI\_QUESITI, quesiti diversi possono condividere classificazioni. L'attributo Tipo\_classificazione serve a distinguere il tipo di classificazione: se utilizza una tabella di modalità esterna o una serie di modalità caricate nella relazione MODALITA\_QUESITI, e se ammette anche, o solo, una risposta aperta.

Per specificare *i legami tra una versione di archivio e le risposte che sono state date al questionario* per tale versione di archivio sono utilizzate le relazioni ATTIVITA\_AGGIORNAMENTO, RISPOSTE\_QUESTIONARI e MODALITA\_RISPOSTE.

La relazione RISPOSTE\_QUESTIONARI lega un'attività di aggiornamento di tipo istruttoria contenuta in ATTIVITA\_AGGIORNAMENTO, che a sua volta è legata ad una versione di archivio, a una serie di quesiti di un questionario, specificando per ognuno di essi una risposta. Quando la risposta consiste nella scelta di una o più modalità della classificazione associata al quesito le modalità scelte vengono caricate nella relazione MODALITA\_RISPOSTE. Eventuali risposte aperte sono caricate in Testo\_risposta.

I quesiti previsti dai diversi questionari possono riguardare l'intero archivio o aspetti particolari della versione di archivio, relativi al suo contenuto informativo oppure al suo legame con altre versioni di oggetti documentativi (moduli o dataset) che lo alimentano.

Per poter rappresentare questi legami la relazione RISPOSTE\_QUESTIONARI è connessa alle relazioni nelle quali sono caricate le informazioni relative a questi aspetti.

In particolare una risposta ad un particolare quesito di un questionario può riguardare:

- uno dei collettivi osservati nella versione di archivio, caricati in VERS\_OGG\_DOCUM\_SOGG\_EVE
- una delle caratteristiche (variabili) osservate (su un collettivo osservato) nella versione di archivio, caricate in CARATT\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM
- una delle classificazioni utilizzate (per una data coppia caratteristica-collettivo) nella versione di archivio, caricate in CLASS\_SOGG\_EVE\_OGG\_DOCUM
- il legame con una versione di modulo o dataset che alimenta la versione di archivio, caricato in RELAZ\_VERS\_OGGETTI\_DOCUM.

## AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE

Le *relazioni principali* in quest'area sono PROGETTI e PROGETTI SPECIFICI, connesse dal legame RELAZIONI\_PROGETTI.

Nella relazione PROGETTI sono specificabili anzitutto *la denominazione e la descrizione di un progetto di innovazione*, e il *tipo del progetto*, che attualmente può essere: Riorganizzazione sistema informativo di ente, Progetto di Sistema Informativo Statistico, Modifica di moduli, archivi e dataset per necessità amministrative, Modifica di moduli, archivi e dataset per uso supporto alle decisioni, statistico, diffusione all'utenza, Creazione nuovi moduli, archivi e dataset, Cambiamento regolare del modulo amministrativo e dei relativi archivi.

Sono specificabili inoltre fino a tre *ambiti tematici* di pertinenza del progetto di innovazione.

Sono poi da specificare l'utente che ha inviato la notifica e l'utente rappresentante dell'ente di appartenenza. *La notifica di un progetto di innovazione segue il seguente iter:*

- un utente con il profilo di esperto di ente, che viene registrato in Id\_utente\_proponente, invia la notifica ad un utente con il profilo di rappresentante di ente, che viene registrato in Id\_utente\_rappr\_ente, utilizzando le funzionalità di DARCAP\_INNOVA, e quindi:
  - specificando la descrizione e gli ambiti di pertinenza del progetto, scelti tra quelli elencati in AMBITI\_PROGETTO
  - specificando nella relazione PROGETTI\_ENTI gli enti coinvolti nel progetto con il ruolo di proponente o altro ruolo, che può essere meglio specificato con una descrizione
  - allegando documentazione, caricata nella relazione DOCUMENTI
- il rappresentante di ente può reinviare la risposta al proponente per integrazioni, o respingerla, o inviarla ad Istat dopo eventuali modifiche, con o senza la richiesta di un parere più o meno urgente (possono anche essere specificati i tempi di risposta richiesti a Istat), questa decisione è registrata in Esito\_responsabile\_ente; può inoltre proporre alcuni esperti da inserire nel Gruppo operativo che valuterà il progetto (vedi sotto)
- Istat riceve la notifica e può a sua volta richiedere integrazioni al responsabile di ente oppure accettarla, decidendo in via definitiva se sottoporla a parere; in questo secondo caso viene definito un *Gruppo operativo* composto di esperti Istat ed esperti dell'ente, guidato da un responsabile Istat e uno di ente, con il compito di analizzare il progetto per poi proporre pareri alla Commissione permanente per il coordinamento della modulistica amministrativa, che li emana ufficialmente; la composizione di tale gruppo è registrata in GRUPPI\_OPERATIVI.

Lo stato del progetto rispetto a quest'iter viene registrato via via in Id stato\_progetto; è inoltre possibile registrare tutti i passaggi di stato del progetto nella relazione STORIA\_PROGETTO (funzionalità attualmente non implementata).

A seguito della presa in carico di un progetto per il rilascio di un parere, si pone Id\_stato progetto= Valutazione Istat in corso. Al termine della valutazione, a seguito del rilascio di un parere finale, si pone poi Id\_stato progetto= Archiviato.

### *Definizione di progetti specifici collegati al progetto generale*

A seguito della presa in carico di un progetto per il rilascio di un parere, gli esperti Istat possono definire uno o più progetti specifici connessi al progetto da analizzare per il rilascio del parere, che vengono registrati nella relazione PROGETTI\_SPECIFICI.

Definire un progetto specifico serve a dettagliare la descrizione di una versione di oggetto in progettazione, infatti il Tipo\_progetto può essere: Nuovo archivio, Nuova versione di archivio, Nuovo modulo, Nuova versione modulo, Nuovo dataset di alimentazione, Nuova versione dataset di alimentazione, Nuovo dataset di diffusione, Nuova versione dataset di diffusione (teoricamente anche Nuovo procedimento e Nuova versione di procedimento, ma questa possibilità non è attualmente implementata).

A un progetto specifico viene connessa una versione di oggetto (specificata in Id\_oggetto, Id\_vers\_oggetto) che è contenuta in VERS\_OGGETTI\_DOCUMENTATIVI e che ha il flag In\_progettazione =sì. Per descriverla si utilizzano le funzionalità di DARCAP\_Documenta, e la descrizione viene caricata nelle relazioni dell'AREA DOCUMENTATIVA del database, come per gli oggetti esistenti analizzati mediante istruttoria.

I legami tra progetti generali e progetti specifici sono registrati nella relazione RELAZIONI\_PROGETTI. Poiché un progetto di innovazione complesso può prevedere la progettazione di diverse versioni di oggetto, a un progetto possono essere legati più progetti specifici relativi a diverse versioni di oggetto in progettazione. Inoltre i progetti generali possono condividere uno o più progetti specifici, perché una stessa versione di oggetto può essere coinvolta in più progetti generali di innovazione. Il flag Flag\_prog\_origine serve a distinguere le relazioni nelle quali il progetto ha originato un progetto specifico rispetto a quelle nelle quali il progetto specifico è stato connesso ad un progetto generale diverso da quello che l'ha originato..

Nella relazione PROGETTI\_SPECIFICI lo Stato\_lavorazione di un progetto specifico può essere aperto, chiuso o archiviato. La distinzione tra progetto specifico chiuso e progetto specifico archiviato serve perché la progettazione di una versione di oggetto può attraversare diversi stadi, anche in relazione all'evolversi del confronto tra Istat e l'ente titolare sui suoi contenuti, e può essere necessario documentare via via le diverse "versioni progettuali" della versione di oggetto in progettazione che risultano definite ad ogni stadio.

Per un progetto specifico si pone Stato\_lavorazione= chiuso (e non archiviato) quando la progettazione della versione di oggetto non è finita, ma è terminato un suo stadio, iniziale oppure intermedio, che ha dato luogo ad una "versione progettuale" della versione di oggetto in progettazione che non è considerata definitiva. Per i progetti specifici chiusi è infatti possibile definire un progetto specifico successore per permettere la descrizione di una successiva "versione progettuale", prodotta nello stadio successivo della progettazione a partire da quella definita precedentemente. La relazione di successione che lega due progetti specifici è rappresentata mediante Id\_progetto\_specifico padre.

Si pone invece Stato\_lavorazione= archiviato quando la "versione progettuale" della versione di oggetto documentativo collegata al progetto specifico è quella definitiva, in questo caso per tale versione di oggetto documentativo viene automaticamente posto il flag In\_progettazione =no, ed essa diventa validabile e quindi successivamente consultabile dall'utente finale nell'ambiente DARCAP-Consultazione. Solo un progetto specifico archiviato può essere collegato ad altri progetti generali.

Nella relazione PROGETTI\_SPECIFICI\_UFFICI per ogni progetto specifico sono documentabili gli uffici dei diversi enti coinvolti nel progetto di innovazione che sono eventualmente coinvolti nel progetto specifico, cioè nella progettazione di una specifica versione di oggetto documentativo.

Oltre a definire eventualmente uno o più progetti specifici, per i progetti generali di innovazione sottoposti a valutazione gli esperti Istat provvedono a registrare i pareri via via emessi nella relazione PARERI\_PROGETTO.

Per ogni parere si registra il tipo in Id\_tipo\_parere, il tipo può essere iniziale, intermedio o finale. E' possibile specificare un solo parere iniziale, più pareri intermedi e un solo parere finale.

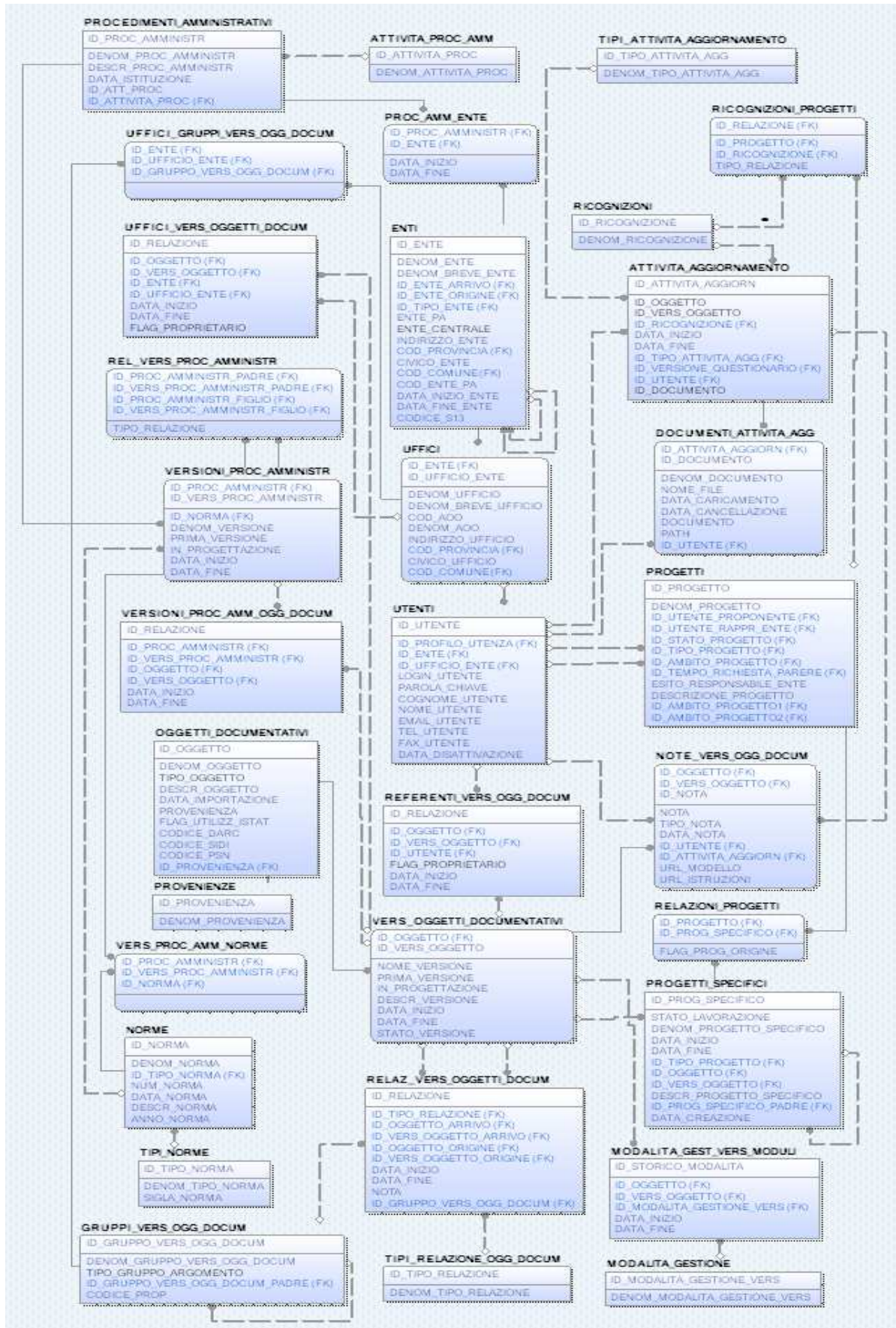
Per ogni parere si deve poi specificare il tipo di risposta, in Id\_tipo\_risposta\_parere. I tipi di risposta attualmente possono essere: Proposta piano di intervento sistema informativo di ente, Proposta progetto Sistema Informativo Statistico, Proposta piano di diffusione, Progetto di intervento su modulo, archivio o dataset, Raccomandazione puntuale relativa ad archivio, modulo o dataset, Piano di implementazione nuovo archivio, modulo o dataset, Altro; a seconda poi se il parere sia iniziale, intermedio o finale questi diversi tipi di risposta vengono qualificati rispettivamente come iniziale, provvisorio o definitivo. Per ogni parere è specificata la data e l'utente che ne ha curato la specifica. Ad ogni parere sono poi collegati uno o più documenti esplicativi.

I progetti di innovazione sui quali non si esprimono pareri e i progetti di innovazione per i quali è stato espresso un parere finale possono essere *archiviati*, ponendo Id\_stato\_progetto=Archiviato, e diventano consultabili all'utente finale nell'ambiente DARCAP-Consultazione.

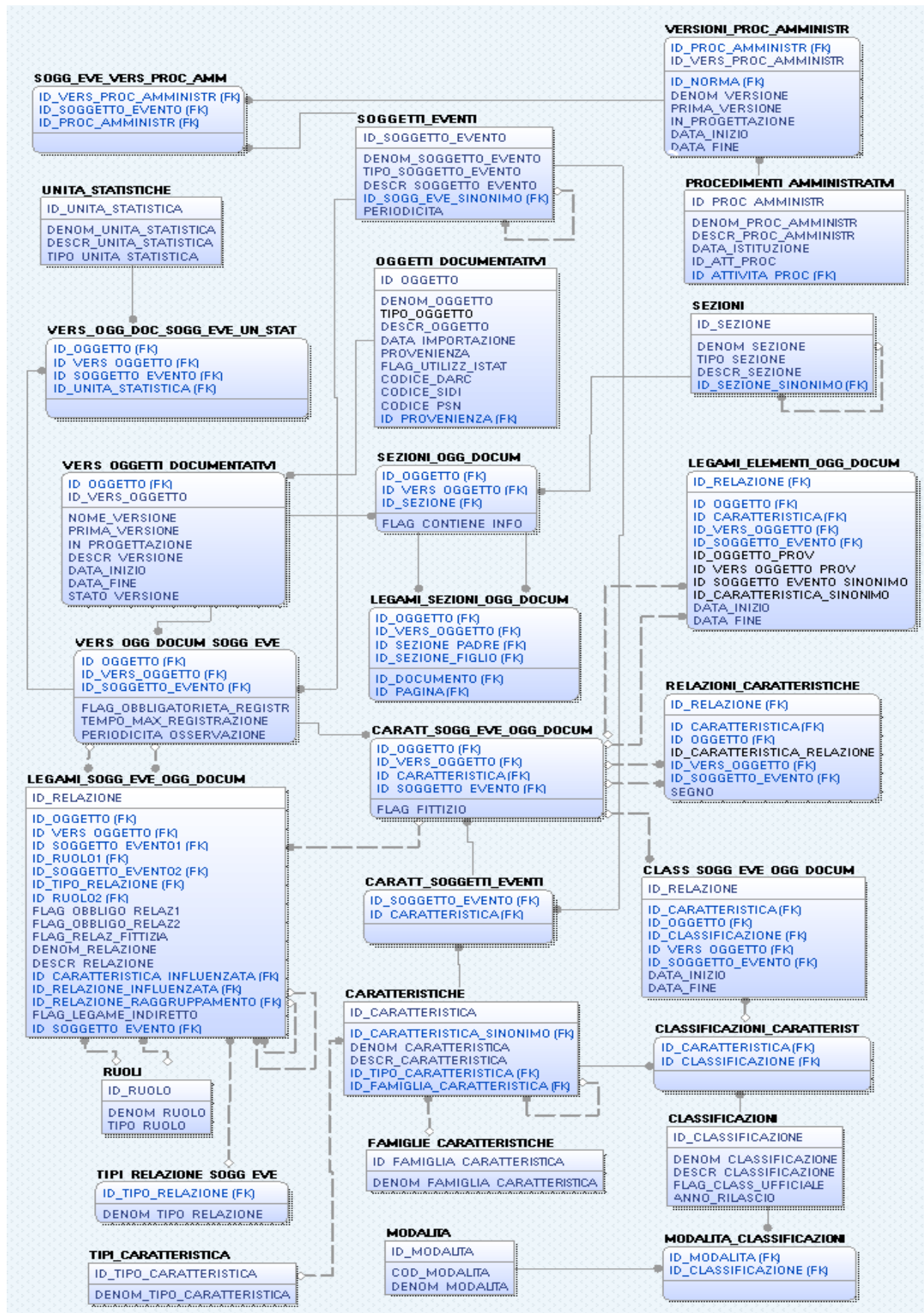
Se sono collegati a progetti specifici, questi devono essere tutti archiviati (o avere un progetto specifico successore archiviato) perché l'archiviazione del progetto generale sia possibile.



# Schema AREA DOCUMENTATIVA-ANAGRAFICA

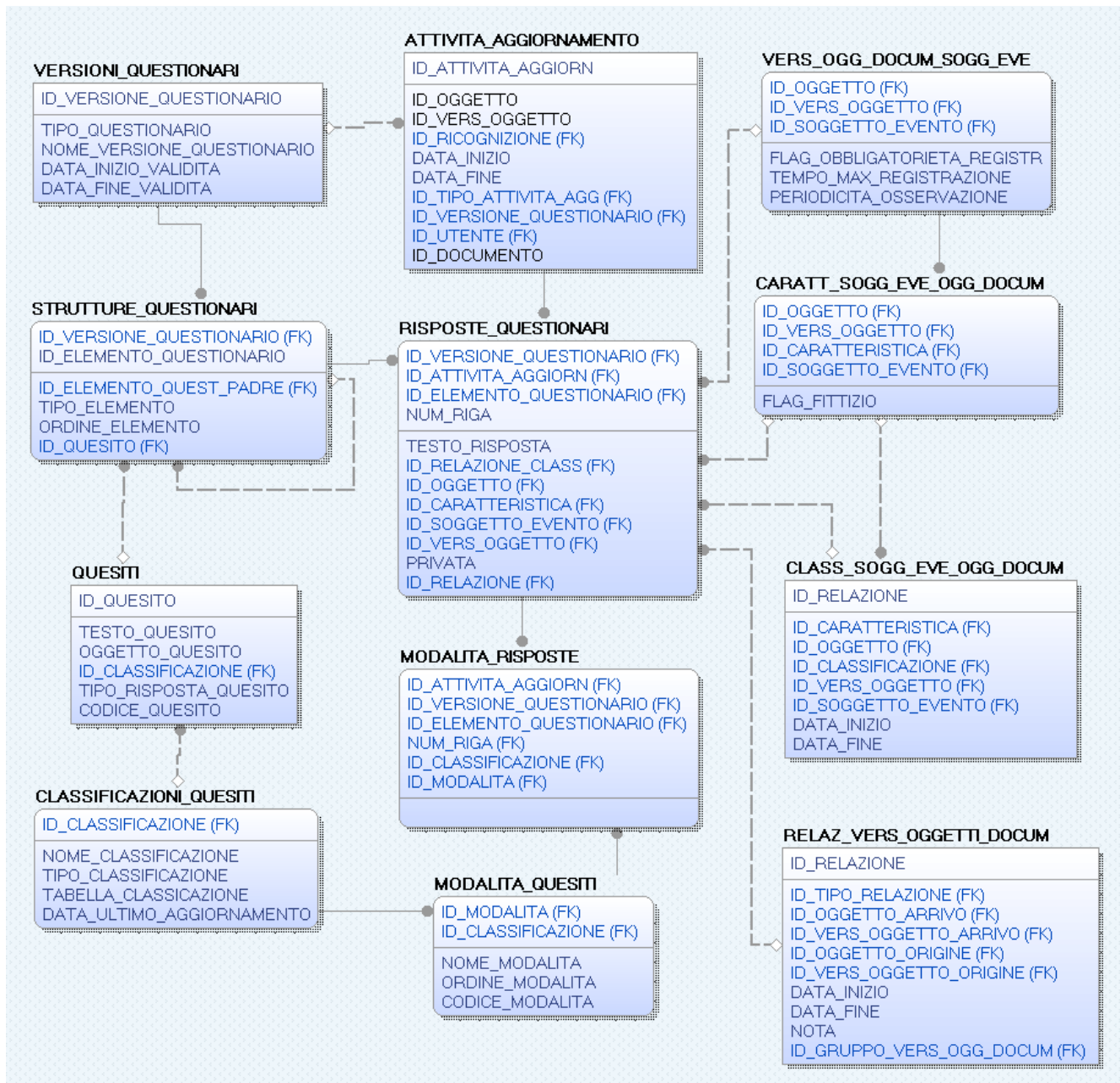


## Schema AREA DOCUMENTATIVA- CONTENUTI OGGETTI DOCUMENTATIVI





## Schema AREA QUESTIONARIO



## Schema AREA PROGETTI DI INNOVAZIONE

